



Gentili colleghi,

ecco a voi il numero di Luglio 2006 della newsletter del **CENTRO di TERAPIA STRATEGICA**.  
VI RICORDIAMO che la nostra newsletter, è **gratuita**, mirata a informarvi sulle novità inerenti gli eventi, la didattica, gli approfondimenti con articoli e recensioni sulle evoluzioni del Modello di Terapia Breve Strategica, di Comunicazione e di Problem Solving Strategico

### Indice

- **VISIONE SINTETICA E GENERALE OFFERTA FORMATIVA CTS**
- **ANNUNCIO "OPEN DAY" Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Breve Strategica, dedicato ai laureandi e ai neo laureati interessati.**
- **SEMINARI E MASTER CLINICI proposti per l'A.A. 2006/07, in partenza a Ottobre 2006 - iscrizioni aperte sino al 25 settembre**
- **DEPLIANT di presentazione Scuola di Comunicazione e Problem Solving Strategico e Calendario MASTER I livello 4° corso settembre 2006 - iscrizioni aperte sino al 10 settembre**
- **ANNUNCIO Progetto Ricerca sperimentale sulla efficacia della terapia breve strategica in televisione**
- **ANNUNCIO Conference on Double bind, PARIS, 18-19 NOVEMBER 2006**

### Nella Rubrica COSA NE PENSATE VOI ? potrete visionare:

- **Attacchi di panico guariti in un giorno con la terapia strategica breve evoluta online. Dr. Emanuele Passanante**  
(Articolo selezionato per newsletter luglio 2006)

N.B. La rubrica "COSA NE PENSATE VOI ?" è a vostra disposizione.  
Questo spazio è riservato ai vostri contributi, articoli, esperienze o quant'altro vogliate farci pervenire, siete pregati di inviare a questo indirizzo: [info@changestrategies.it](mailto:info@changestrategies.it)

### Nella Rubrica COSA NE PENSIAMO NOI ? potrete visionare:

- **INTERVISTA RILASCIATA PER PUBBLICAZIONE SU JOBONLINE a Giorgio Nardone**  
-Cosa ne pensa dello psicologo in azienda? Quali benefici può trarne l'azienda?  
-Cosa pensa del Counseling? Cosa ne pensa della PNL?  
-Cosa ne pensa dell'outdoor e del coaching e mentoring?  
-Il modello di "Palo Alto" sta riscuotendo sempre maggiori consensi in Italia, dove il monopolio della psicoanalisi è stato pressoché indiscusso fino agli anni novanta. Come spiega questo cambiamento?  
-Come spiega l'interesse degli psicologi più giovani verso il modello costruttivista-radical?

\* **E.C.M.: gli ultimi aggiornamenti [22-05-2006]** Riprendiamo il testo inviato nella Newsletter n° 2 del 22 Maggio 2006 dell'Ordine Psicologi Lazio.

**NOTIZIE PER GLI OPERATORI** L'intesa Stato-Regioni, approvata nel mese di marzo 2006, fissa a numero 30 (invece che 50) i crediti da acquisire nel 2006 da parte degli operatori sanitari. Per il quinquennio 2002-2006 i crediti da acquisire in totale sono, pertanto, 120. **Ricordiamo che tale obbligo riguarda solo chi opera all'interno del SSN.**

---

Auguriamo a tutti voi una serena estate,  
a risentirci ai primi di settembre con le nostre prossime news, cordiali saluti,

**M.Cristina Nardone**  
Communication and Managing Director

**Andrea Riccioli**  
Assistant-Director

**CENTRO DI TERAPIA STRATEGICA**  
Istituto di Ricerca, Training e Attività Clinica  
Piazza S. Agostino, 11 - 52100 - Arezzo (Italy)  
(tel (+39) .0575.350 240 ( fax : (+39) 0575.350 277

**N.B.** Questa newsletter viene inviata dopo regolare registrazione, o a un indirizzo reperito sul web o da elenchi pubblici ed è in accordo con le norme in vigore sulla privacy (196/03). Il Titolare del trattamento dati è Nardone Maria Cristina, che procede al trattamento nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy. Abbiamo ritenuto che questa nostra comunicazione possa esserle utile e gradita, in caso contrario le porgiamo le nostre scuse e ricordiamo che, se non foste interessati al servizio, potrete cancellarvi dalla mailing list rispondendo a questa e-mail: RIMUOVETEMI.

CENTRO DI TERAPIA STRATEGICA - Piazza S. Agostino 11 - 52100 - Arezzo - Italia

[www.centroditerapiastrategica.org](http://www.centroditerapiastrategica.org) [www.problemsolvingstrategico.it](http://www.problemsolvingstrategico.it) [www.giorgionardone.it](http://www.giorgionardone.it) [www.psicoterapiabrevestrategica.it](http://www.psicoterapiabrevestrategica.it)

[www.bsst.org](http://www.bsst.org)



## VISIONE SINTETICA PROGRAMMI DIDATTICI 2006/2007

CORSO	DATE e sedi	SITI DI APPROFONDIMENTI	SEDI	DESTINATARI
<b>CTS FORMAZIONE CLINICA</b>				
<b>SCUOLA QUADRIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA BREVE STRATEGICA</b> riconosciuta dal M.I.U.R. Diploma equivalente a quello delle Scuole di Specializzazione delle Università italiane				
FONDATA NEL 1987  DA <b>GIORGIO NARDONE E PAUL WATZLAWICK</b>  RAPPRESENTA SIA LA TRADIZIONE CHE L'EVOLUZIONE DELLA SCUOLA DI PALO ALTO .	Attivazione a NOVEMBRE <i>di ogni anno per la sede di AREZZO</i>  A GENNAIO <i>di ogni anno per la sede di FIRENZE</i>	Le domande di ammissione <b>per la sede di Arezzo</b> potranno pervenire <b>entro il 30 ottobre</b> di ogni anno. <b>Per la sede di Firenze entro il 10 gennaio</b> di ogni anno.  <b>PER MAGGIORI DETTAGLI consulta</b> <a href="http://www.psicoterapiabrevestrategica.it">www.psicoterapiabrevestrategica.it</a>	Arezzo Firenze	PSICOLOGI MEDICI PSICHIATRI
<b>SCUOLA BIENNALE DI FORMAZIONE IN PSICOTERAPIA BREVE STRATEGICA</b>				
<u>Training specialistico teso ad offrire agli psicoterapeuti già esperti un intensivo apprendimento delle strategie e tecniche proprie di questo approccio, per la risoluzione in tempi brevi dei problemi umani personali ed interpersonali</u>	<u>I CORSI SI ATTIVANO OGNI MESE</u> presso la sede di Arezzo  Incontri: <i>ogni 2 settimane (venerdì/ sabato) con calendario personalizzato</i>	<u>Il Corso è basato sulla osservazione diretta delle sedute con casi clinici e sulla supervisione diretta e addestramento alla tecnica da parte del Prof. Nardone.</u>  <b>PER MAGGIORI DETTAGLI consulta</b> <a href="http://www.centroditerapiastrategica.org">www.centroditerapiastrategica.org</a>	Arezzo	MEDICI PSICHIATRI PSICOTERAPEUTI
<b>MASTER IN TERAPIA BREVE STRATEGICA</b>				
L'apprendimento dell'approccio strategico alla psicoterapia attraverso una guidata <i>full immersion</i> nei modelli di trattamento specifici con l'ausilio di videoregistrazioni di casi clinici trattati	OGNI ANNO NEI SEGUENTI MESI:  Milano: <i>Settembre</i> Torino: <i>Ottobre</i> Bologna: <i>Ottobre</i> Roma: <i>Ottobre</i> Cagliari: <i>Ottobre</i> Padova: <i>Maggio</i> Parigi: <i>Gennaio</i>	Il master della durata complessiva di 2 anni, 10 incontri per anno, con cadenza mensile, si propone di trasmettere ai partecipanti il modello di Terapia Breve Strategica nei suoi fondamenti teorici e nella pratica applicativa in ambito clinico, con particolare riferimento ai protocolli specifici di trattamento per specifiche patologie.  <b>PER MAGGIORI DETTAGLI consulta</b> <a href="http://www.centroditerapiastrategica.org/ita/master.html">http://www.centroditerapiastrategica.org/ita/master.html</a>	Milano Torino Bologna Roma Cagliari Padova Parigi	PSICOTERAPEUTI MEDICI PSICHIATRI PSICOLOGI
<b>SCUOLA DI COUNSELING</b>				

<p><b>IL COUNSELING STRATEGICO IN AZIONE</b></p> <p><i>Tecniche evolute di comunicazione strategica applicate al counseling</i></p>	<p>Inizio corsi <b>Settembre Ottobre</b> e Gennaio di ogni anno</p>	<p>Il corso di livello avanzato si rivolge a quelle figure che operano in qualità di counselor, mediatori familiari, assistenti sociali, educatori professionali, direttori didattici, insegnanti, personale infermieristico che siano in possesso di curriculum di studio con formazione pregressa in counseling</p> <p><b>PER MAGGIORI DETTAGLI consulta</b> <a href="http://www.centroditerapiastrategica.org/ita/master.html#mc">www.centroditerapiastrategica.org/ita/master.html#mc</a></p>	<p>Arezzo Firenze Milano Roma</p>	<p>PSICOLOGI COUNSELOR MEDIATORI INSEGNANTI ASSISTENTI SOCIALI EDUCATORI OPERATORI</p>
---	---	---	---	--

CORSO	DATE e sedi	SITI DI APPROFONDIMENTI	SEDI	DESTINATARI
-------	-------------	-------------------------	------	-------------

**CTS DIVISIONE COMUNICAZIONE E PROBLEM SOLVING STRATEGICO**

**SCUOLA DI COMUNICAZIONE E PROBLEM SOLVING STRATEGICO**

<p>IL PROGRAMMA FORMATIVO DELLA SCUOLA È DELLA DURATA DI 2 ANNI, ARTICOLATO IN MASTER DI DUE LIVELLI</p>	<p>INIZIO CORSI: MASTER 1° LIVELLO</p> <p>Maggio e <b>Settembre</b> di ogni anno per la sede di <b>AREZZO</b></p> <p>Gennaio di ogni anno per la sede di <b>MILANO</b></p>	<p>Propone agli allievi il Modello strategico di comunicazione e problem solving nei suoi fondamenti teorici e nella sua applicazione concreta ai contesti organizzativi quali aziende, pubbliche o private, organizzazioni, comunità, cooperative, associazioni, gruppi, etc</p> <p><b>Adesioni:</b> Al Master sono ammessi un numero chiuso di 15 partecipanti selezionati in base al profilo professionale. Al Master sono ammessi laureati in qualsiasi disciplina, e/o persone in possesso di curriculum di studio e/o di lavoro equipollente. Per essere ammessi è necessario inviare una domanda di partecipazione, corredata da curriculum vitae che dovrà pervenire via e.mail <a href="mailto:cristina@problemsolvingstrategico.it">cristina@problemsolvingstrategico.it</a> oppure via fax allo 0575/ 350 277 all' attenzione della Direzione Organizzativa.</p> <p><b>PER MAGGIORI DETTAGLI consulta</b> <a href="http://www.problemsolvingstrategico.it/MASTER%202005.ASP">www.problemsolvingstrategico.it/MASTER%202005.ASP</a></p>	<p>Arezzo  Milano</p>	<p>IMPREDITORI MANAGER FORMATORI CONSULENTI Responsabili risorse umane Direttori didattici INSEGNANTI DIRIGENTI ASSISTENTI SOCIALI EDUCATORI</p>
--	--	---	-------------------------------	--

**MINIMASTER INTENSIVI**

<p>COMUNICAZIONE E PROBLEM SOLVING STRATEGICO NEI CONTESTI EDUCATIVI e NEI CONTESTI SOCIO-SANTARI</p>	<p>In progress</p>	<p><b>PER MAGGIORI DETTAGLI consulta</b> <a href="http://www.problemsolvingstrategico.it">www.problemsolvingstrategico.it</a></p>	<p>Arezzo</p>	<p>DIRETTORI DIDATTICI INSEGNANTI EDUCATORI PEDAGOGISTI</p>
---	--------------------	---	---------------	---

**CONGRESSI E SEMINARI INTENSIVI clinici e manageriali**

<p><b>SEMINARIO CLINICO</b></p> <p><b>TRE VOCI SULLA DEPRESSIONE</b></p> <p>La TERAPIA IN TEMPI BREVI</p>	<p><b>PADOVA</b></p> <p><b>7 e 8 OTTOBRE 2006</b></p>	<p><b>PROF. GIORGIO NARDONE</b> <b>PROF. JEFFREY ZEIG</b> <b>PROF. CAMILLO LORIEDO</b></p> <p>Il workshop avanzato si rivolge ai professionisti che curano patologie connesse con ansia e depressione, per aiutarli a migliorare i risultati del loro lavoro quotidiano.</p> <p>I partecipanti apprenderanno le tecniche più evolute di terapia breve strategica, utilizzabili all'interno di ogni forma di psicoterapia.</p> <p>In particolare impareranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condurre colloqui diagnostici per far emergere e utilizzare le potenziali risorse del paziente</li> <li>- Identificare le strategie ipnoterapeutiche più efficaci in casi di ansia o di depressione</li> <li>- Inserire le tecniche di ipnosi nella propria prassi terapeutica.</li> </ul> <p><b>PER MAGGIORI DETTAGLI consulta</b> <a href="http://www.centroditerapiastrategica.org/ita/congressi.html">www.centroditerapiastrategica.org/ita/congressi.html</a></p>	<p><b>Hotel Sheraton</b> <b>Corso Argentina</b> <b>Padova</b></p>	<p>PSICOTERAPEUTI, PSICHIATRI, PSICOLOGI, MEDICI, NEOLAUREATI</p>
---	---	--	---	---

**Per ogni altra informazione contattateci, sarà nostra premura fornirvi ogni chiarimento. Potrete farlo:**

- **tutti i giorni** telefonandoci 0039 0575 354853 - 350240 dalle ore 14.00 alle 19.30

- **via fax** al 0039 0575 350277 **via E-mail:** [info@problemsolvingstrategico.it](mailto:info@problemsolvingstrategico.it)



INTERVISTA RILASCIATA PER PUBBLICAZIONE SU JOBONLINE

Giorgio Nardone, 5 Maggio 2006

- 1) Oggi le migliori opportunità per gli psicologi vengono offerte dalla psicologia del lavoro: selezione, assessment, formazione del personale, clima aziendale. E' d'accordo con questa affermazione? Perché?

In linea di massima sono d'accordo con l'affermazione ma i miei dubbi sono relativi alla effettiva formazione dello psicologo del lavoro, questa infatti è troppo spesso generica, o basata sulla applicazione di strumenti standardizzati datati ed obsoleti, troppa poca attenzione dal mio punto di vista, viene data al ruolo dello psicologo in azienda come esperto nella comunicazione e nel problem solving. Mentre le esigenze più pressanti per le organizzazioni sono proprio queste due.

Si pensi che alle domande: - quale sia la competenza più importante per un manager ? I più noti 100 manager al mondo hanno risposto (con il 93%) la competenza comunicativa.

- Su cosa passa gran parte del suo tempo ? Circa il 90% di loro ha risposto: nella risoluzione di conflitti interni ed esterni alla azienda.

Questo indica quanto sia importante che lo psicologo sia in grado di fornire tale competenza al modo delle organizzazioni. Difatti nella nostra esperienza la maggioranza di richieste di consulenza e formazione sono proprio in queste aree.

- 2) Cosa ne pensa dello psicologo in azienda? Quali benefici può trarne l'azienda?

Ritengo che lo psicologo nell'azienda debba essere quella figura che faciliti le relazioni interpersonali e individui le risorse dei singoli, guidando l'organizzazione alla loro valorizzazione e utilizzo. Cosiccome, offrire ai manager tutti quegli strumenti e quelle competenze psicologiche che lo rendano in grado di gestire al meglio il suo ruolo. In questo senso uno psicologo ben formato al problem solving strategico diviene una figura fondamentale che supporti la leadership della azienda a prevenire o risolvere i problemi entro l'organizzazione. Cosiccome, questi possono offrire un contributo importante anche nella realizzazione di progetti di innovazione e cambiamento evolutivo dell'azienda, in modo da prevenire le usuali difficoltà e resistenze al cambiamento.

- 3) Il suo istituto fa consulenze aziendali? Forma psicologi in grado di operare efficacemente in azienda?

Certo ! Ne facciamo dal 1989. Tutto è iniziato quasi per gioco, quando Paul Watzlawick e io abbiamo pubblicato il libro "L'Arte del Cambiamento", che produsse tutta una serie di richieste da parte del mondo aziendale in relazione alla applicazione al mondo manageriale delle strategie di problem solving e di comunicazione, descritte in questo testo. Da allora, parallelamente a tutto il lavoro di ricerca e intervento in ambito clinico svolto presso il nostro Istituto, è andato evolvendosi un modello specifico di intervento nelle realtà aziendali, questo si è differenziato in 3 tipologie: la consulenza, la supervisione a manager, la formazione.

Sono oltre il centinaio gli interventi realizzati e la percentuale di successo in termini di soddisfazione per gli obiettivi raggiunti da parte del cliente è oltre il 90% . Considerando che gli interventi sono stati realizzati sia su grandi organizzazioni, come ad esempio, l'Esercito Italiano, esperienza ben illustrata nel testo "La terapia dell'azienda malata- Problem solving strategico per organizzazioni" e la Lega delle Cooperative, a singole aziende di piccola o media grandezza fino a consulenze individuali a dirigenti e a top manager.

E' da chiarire che questo è stato facilitato dal fatto che l'approccio strategico messo a punto presso il nostro Istituto rappresenta ormai da 15 anni una vera e propria "scuola di pensiero" seguita in tutto il mondo da professionisti della psicoterapia, della formazione, della consulenza e della comunicazione manageriale.

All'interno del nostro Istituto esistono diversi percorsi formativi per lo psicologo che vuole lavorare nel modo delle organizzazioni, dall'alta specializzazione del percorso formativo della Scuola di Comunicazione e Problem Solving Strategico, al Master in Counseling Strategico, sino alla aggiornamento professionale attraverso workshop e seminari che la scuola promuove annualmente.

- 4) Cosa pensa del Counseling? Può essere la giusta via per rispondere a bisogni psicologici che la psicoterapia non tocca per diversi motivi (etici, deontologici, ecc.)?

Il Counseling è arrivato in Italia con un notevole ritardo rispetto all'ambiente anglosassone ove è una professione diffusa, riconosciuta e ben regolamentata. Il vantaggio del counseling rispetto alle psicoterapie è il suo essere "preventivo": aiuta le persone ad aiutarsi nel risolvere difficoltà non invalidanti o semi-invalidanti; mentre la psicoterapia dovrebbe occuparsi solo delle effettive patologie invalidanti.

Poiché ritenuto una sottoclasse della psicoterapia ma in effetti è qualcosa di differente, l'altra preoccupante realtà è che il counseling viene utilizzato in modo improprio da consulenti non psicologi che dopo aver seguito qualche "corsettino" si improvvisano counsellour.

Dal mio punto di vista nel mondo aziendale il counseling, come tecnica per aiutare gli individui a risolvere difficoltà e a migliorare le proprie capacità rappresenta una importante realtà. Certo di nuovo le figure professionali che dovrebbero svolgere questo ruolo dovrebbero essere effettivamente formate al suo svolgimento. Per questo abbiamo voluto dare il nostro contributo formativo con l'attivazione dal 2006 di un Master intensivo in Counseling Strategico, orientato proprio a quei professionisti impegnati nel mondo delle organizzazioni.

Questo è stato facilitato dal fatto che negli ultimi anni il nostro approccio alla comunicazione strategica si è evoluto verso la messa a punto del cosiddetto "dialogo strategico" ([Il dialogo strategico](#) Giorgio Nardone, Alessandro Salvini, Ponte alle Grazie, Milano, 2004), ovvero una tecnica che consente attraverso un colloquio strutturato, attraverso domande strategiche, parafrasi ristrutturanti, tecniche di linguaggio evocativo, di condurre l'interlocutore verso una sorta di percorso a imbuto a scoprire in prima persona come risolvere le sue difficoltà. Tale evoluta metodologia per il colloqui orientati al cambiamento, trova nel counseling una applicazione elettiva, come ben indicato anche dal prof. da Sirigatti e dalla prof.ssa Di Fabio nel loro comprensivo testo: [Counseling: prospettive ed applicazioni](#) (Annamaria Di Fabio, Saulo Sirigatti, Saggi di Terapia Breve, Collana diretta da Giorgio Nardone, Ponte alle Grazie, Milano, 2005)

#### 5) Quali sono, secondo Lei, le aree, in azienda, dove oggi c'è maggior spazio lavorativo per uno psicologo?

Tutte le aree relative alle risorse umane, ma anche la comunicazione interna ed esterna, la pubblicità, le relazioni con il pubblico, il marketing, la sicurezza, la formazione e non solo quella manageriale

#### 6) Gli psicologi con cui Lei collabora, fanno anche consulenze aziendali? Di che tipo? (formazione su gestione stress, team building, comunicazione).

Tra gli psicologi affiliati al Centro, alcuni hanno svolto interventi diretti, di consulenza e di formazione in azienda. Alcune delle esperienze in azienda sono riportate nel libro già sopra citato *"La terapia dell'azienda malata"*.

Ormai da tempo le nostre due Scuole formano figure professionali in grado di agire efficacemente in azienda. Selezionando i migliori allievi da questi due percorsi formativi, dal 2000 abbiamo creato una divisione specifica per gli interventi rivolti alle aziende. Oggi il gruppo di affiliati, denominato: *"Change Strategies"* conta oggi un team di 25 professionisti tra psicologi, esperti di formazione, di selezione e ricerca.

Tale area costituita anche da professionisti provenienti dal mondo delle organizzazioni ha raccolto esperienze e realtà aziendali ad integrazione e sviluppo delle ricerche effettuate in anni di lavoro dal nostro Istituto.

Gli ambiti degli interventi di consulenza/formazione del gruppo sono rivolte a tre macro aree: l'organizzazione, il gruppo e l'individuo.

**CONSULENZA:** il consulente strategico, secondo la moderna consulenza di processo, agisce in un'organizzazione a guisa di un elemento catalizzatore, che rende possibile una reazione chimica (soluzione) senza diventarne parte costituente. Come il problema appartiene al cliente, potendo rappresentare l'opportunità per sviluppare nuove risposte ed abilità, così la soluzione emerge 'naturalmente', in forma di scoperta congiunta, dal dialogo tra il consulente ed il cliente. Ed è proprio in questa rinuncia a qualsiasi teoria 'forte' preconstituita che il modello si distingue per flessibilità da tutti i modelli di intervento finora adottati in ambito organizzativo.

Piuttosto che forzare la 'cultura' dell'azienda nella direzione della panacea di turno, si preferisce individuare il potenziale di cambiamento insito nella situazione attuale e far leva su questo per ottenere il cambiamento migliorativo con il minimo sforzo.

**FORMAZIONE:** nell'ambito del miglioramento personale ed organizzativo, i corsi di formazione rivestono un valore particolare.

Se gli interventi di comunicazione, problem solving e di coaching si focalizzano su un aspetto specifico - area di miglioramento o problema che sia - i corsi offrono ai partecipanti la possibilità di apprendere operativamente le diverse tecniche dei modelli di riferimento e sperimentarne così l'efficacia in una diversa prospettiva e con maggiore consapevolezza.

Coerentemente con l'imperativo estetico del cibernetico costruttivista Heinz von Foerster che recita "se vuoi vedere impara ad agire", i nostri corsi procedono dall'esperienza diretta alla competenza operativa. I partecipanti sono invitati a 'fare' delle cose e a conoscerle proprio attraverso questo fare (metodologia 'learn by doing': impara facendo).

Questo processo rende possibile l'emergere di nuove abilità in un'atmosfera estremamente stimolante poiché si tratta di un'applicazione 'contestualizzata' e non astratta. In altre parole, potendo apprendere i modelli e le tecniche proprio dall'esperienza che se ne fa in concreto, risulta estremamente facilitata l'individuazione dei campi di applicazione degli stessi negli specifici personali ed aziendali.

#### 7) Oggi per migliorare il clima aziendale, il lavoro di team, ecc. si punta molto sull'utilizzo di modelli e strategie comunicative efficaci. Voi e la scuola di Watzlawick sostenevate questo già trent'anni fa. Come si vede nell'essere stato un pioniere?

Paul Watzlawick e io abbiamo fondato il Centro di Terapia Strategica, dopo che io sono stato suo allievo e per oltre 15 anni abbiamo collaborato per la evoluzione dell'approccio alla comunicazione e al problem solving strategico, sebbene lui si sia ritirato dall'attività ben 4 anni fa, il vuoto che ha lasciato risulta per me incolmabile.

Ad essere considerato un pioniere si corrono alcuni rischi, che però proprio la relazione così ravvicinata con Paul Watzlawick mi ha insegnato ad evitare: il primo rischio è quello dell'auto referenzialità, ovvero riferirsi solo e soltanto a se stessi e alla propria produzione; il secondo è pensare di aver fatto già abbastanza e adagiarsi sugli allori; il terzo è combattere strenuamente qualunque punto di vista diverso dal proprio.

Per quanto mi riguarda, essere perciò ritenuto un pioniere mi ha spinto ancora di più a continuare a cercare di evolvere il lavoro già realizzato e di rendere sempre più efficaci ed efficienti le strategie messe a punto in precedenza. Su tale scia adoro continuare a studiare, a condurre progetti di ricerca e interventi esplorativi e amo confrontarmi

continuamente con altri pensatori, psicoterapeuti e consulenti manageriali; insomma mi piace guardare al passato per vedere il futuro e ruotare costantemente intorno al proprio asse da fare degli assi altrui tanti centri di gravità

## 8 Cosa ne pensa della PNL?

Molto spesso in sede formativa viene richiesto ai docenti del CTS di Arezzo di chiarire le differenze esistenti tra il nostro Modello e la Programmazione Neurolinguistica, messo a punto da Bandler e Grinder. Riteniamo quindi possa essere utile esplicitare chiaramente quella che riteniamo essere, fra le tante, la differenza sostanziale fra questi due approcci, apparentemente simili i virtù del loro legame, seppur in misura e in maniera differente, col lavoro del grande ipnotista Milton Erickson.

La caratteristica principale che differenzia la PNL di Bandler e Grinder dell'approccio strategico modello Giorgio Nardone è la differenza che intercorre tra una serie di tecniche anche piuttosto raffinate (la PNL) e un approccio che, a partire da una precisa posizione epistemologica (il costruttivismo radicale) è in grado di creare un Modello di intervento con un proprio spessore teorico e, soprattutto, una propria logica di intervento.

Per qualsiasi modello di intervento che voglia essere efficace, la logica costituisce l'indispensabile connessione tra la scelta epistemologico-teorica e le tecniche di intervento con cui il modello si esprime nella sua operatività.

Questo non significa, ovviamente, che chi lavora con la PNL si muova in assenza di logica, ma un conto è utilizzare, in maniera più o meno intuitiva, le proprie tecniche in modo tale da trarne una qualche forma di efficacia in base alle proprie capacità personali e alla propria esperienza, altra cosa è avvalersi di un Modello che ha come parte essenziale della sua costituzione una logica processuale, che permetta al consulente/problemsolver/coach/psicoterapeuta di sapere organizzare il proprio intervento con una processualità ben precisa, articolata in strategia, tattiche, tecniche, manovre e stratagemmi di intervento.

E' questa caratteristica ciò che permette al modello strategico di poter essere non solo articolato in stadi ben precisi, ognuno caratterizzato da obiettivi specifici, ma anche "predittivo" e "autocorrettivo" e, proprio per questo estremamente efficace ed efficiente.

Efficacia ed efficienza difficilmente raggiungibili senza l'aiuto di una precisa logica che guidi l'intervento del "problem solver" stadio per stadio, permettendogli di avere a disposizione strumenti per autocorreggere il suo intervento via via che si evolve sulla base degli effetti prodotti, fino al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Detto questo, che mi rendo conto può suonare al non esperto (e quindi a nessuno di voi che leggete, mi auguro!) un eccesso di pignoleria ma con il pensiero che questa precisazione, sia di aiuto per quella fascia di persone non ancora completamente orientate,

## 9 Cosa ne pensa dell'outdoor e del coaching e mentoring?

Le esercitazioni outdoor sono uno strumento esperienziale per raggiungere un fine e come tutti gli strumenti, la loro efficacia dipende dall'uso che se ne fa. Negli outdoor i rischi più comuni sono che l'aspetto ludico prevalga sugli apprendimenti e sulla possibilità di trasferirli nella vita lavorativa. Nei casi fortunati in cui si arrivi alla "trasferibilità" dell'esperienza outdoor nel lavoro quotidiano, spesso si traslascia il piano d'azione. Così i partecipanti colgono le connessioni tra l'esperienza ludica e la vita lavorativa, ma non sono guidati nel tradurla in comportamenti nuovi e più efficaci. Il modello strategico può costituire un valido supporto non solo nella conduzione del debriefing, ma anche e soprattutto nella definizione di un piano d'azione individuale che sia monitorato in incontri successivi.

Il coaching riscuote un grande successo perché è una soluzione personalizzata di sviluppo delle persone nelle organizzazioni. Il modello strategico rende il coaching ancora più efficace: si parte dalla definizione dell'obiettivo per stendere il piano d'azione. L'uso sapiente della comunicazione strategica aggira le resistenze e crea commitment verso gli obiettivi. Le strategie di miglioramento e di sviluppo sono costruite in funzione dell'obiettivo da raggiungere. La sperimentazione in campo e il feedback consentono la misurazione in itinere dei risultati raggiunti.

## 10 E del modello comportamentista di Eysenk? Per quali motivi, secondo Lei, il modello costruttivista ha avuto maggior successo, in Italia e a livello mondiale, rispetto alla scuola comportamentale?

Quante domande in una sola! Cominciamo da Eysenk: egli era uno psicologo di formazione comportamentista che ha avuto il grande merito di sviluppare il metodo operativo in psicologia, ovvero, l'utilizzo di test di personalità e la loro elaborazione ai fini conoscitivi della personalità umana. Tuttavia egli rimane legato da un punto di vista teorico ad una posizione tra il biologico genetico e il comportamentale.

Per quanto riguarda il successo del modello costruttivista rispetto a un approccio comportamentale mi permetto di disputare un pò la domande poiché, dal mio punto di vista, vanno chiariti alcuni aspetti prima di risponderle. Prima di tutto esistono due tipi fondamentali di costruttivismo. Il costruttivismo radicale, quello a cui si riferiscono terapeuti e consulenti strategici e sistemici della Scuola di Palo Alto e il costruttivismo cognitivista a cui si riferiscono terapeuti e consulenti cognitivisti e comportamentali. La differenza tra i due modelli risiede nel fatto che, per il costruttivismo radicale la realtà è il frutto di una costruzione soggettiva, ovvero, ognuno costruisce quello che poi subisce, e non esiste una verità ma tante quante se ne possono inventare. Per i costruttivisti cognitivisti, esiste una realtà vera che l'individuo non riesce a conoscere perché intrappolato dalle contraddizioni interne alle sue strutture cognitive. E' chiaro che da un punto di vista operativo i due approcci propongono modalità ben differenti, il primo dovrà condurre la persona a costruire nella maniera più funzionale la sua realtà, il secondo a svelare a livello cognitivo e le contraddizioni interne. Pertanto la prospettiva operativa strategica sarà basata su interventi pragmatici e ricorso a stratagemmi logici mentre l'altra, su un tradizionale lavoro di insight del soggetto a livello razionale riguardo le sue disfunzionalità cognitive.

Entrambe queste posizioni rispetto alla scuola comportamentale superano il riduzionismo deterministico e per questo entrambe hanno avuto maggior successo. Riferendomi ora in particolare alla scuola di pensiero che io rappresento, ovvero, quella costruttivista strategica, ritengo che il suo successo debba riferirsi alla sua avanzata struttura teorica in linea con tutte le più avanzate scienze e la sua rigorosa quanto flessibile operatività e ai suoi risultati nell'applicazione sia al campo clinico che a quello organizzativo che spiccano rispetto a quelli di tutti gli altri approcci.

11 Il modello di "Palo Alto" sta riscuotendo sempre maggiori consensi in Italia, dove il monopolio della psicoanalisi è stato pressoché indiscusso fino agli anni novanta. Come spiega questo cambiamento? Come spiega l'interesse degli psicologi più giovani verso il modello costruttivista-radicale?

Il modello di Palo Alto, che è stato negli ultimi 20 anni evoluto dagli studi e dalle ricerche svolte soprattutto presso il nostro Centro, tali evoluzioni hanno portato alla formulazione di protocolli specifici di intervento per la soluzione in tempi brevi delle più importanti patologie psichiche e comportamentali. Basti pensare al trattamento dei disturbi fobici-ossessivi e dei disordini alimentari che dall'Italia abbiamo esportato in tutto il mondo. In sintesi, come Paul Watzlawick ebbe simpaticamente a dichiarare nel 2000, durante un grande congresso, Palo Alto si è spostato ad Arezzo. Del resto egli è stato insieme a me il co-fondatore del nostro istituto nel 1987, da allora insieme abbiamo condotto o supervisionato ricerche e interventi di vario tipo, la produzione scientifica e applicativa è testimoniata dagli oltre 20 testi pubblicati e tradotti nelle maggiori lingue. Ritengo che sia questo "impact full" lavoro dalla fine degli anni 80 ad oggi che abbia attirato sul modello della scuola di Palo Alto così tanto interesse, facendolo divenire non solo una importante tradizione ma un'approccio in continua evoluzione ed adattamento ai problemi che gli esseri umani continuano ad "inventare"

12 Internet può essere d'aiuto per gli psicologi? Se sì, in quale modo?

Nessuno al mondo di oggi può dichiarare che internet sia un' inutile accessorio poiché è vera e propria "fantascienza reale" le barriere del tempo e dello spazio grazie a questo strumento sono state abbattute. Pertanto è chiaro che per una professione che si basa sulla comunicazione interpersonale sia uno strumento fondamentale, però si deve stare bene attenti al suo utilizzo, in quanto ritengo sia una formidabile mezzo di informazione e formazione, ma un mezzo inadeguato per la consulenza o la psicoterapia poiché dal mio punto di vista, che forse rimane ancora troppo legato alla tradizione della retorica antica e all'arte degli stratagemmi, il contatto diretto interpersonale con tutta la ricchezza dei linguaggi in esso implicati non può essere sostituito da un linguaggio virtuale ove troppe possibilità vengono perdute

13 Passando brevemente al settore clinico, in Italia molti confondono lo psicologo con lo psicoanalista: lettino, Es, interpretazione dei sogni. Potrebbe dirmi i motivi di questa confusione?

E' evidente che la psicoanalisi che per 100 anni ha dominato la scena della psicologia continui ad essere troppo spesso citata anche quando è fuori luogo farlo. Si deve considerare che essa è ormai parte integrante del tessuto culturale e artistico occidentale e che pertanto nella letteratura nel cinema, nel teatro, nel giornalismo spesso si fa riferimento ad una terminologia psicoanalitica poiché ormai acquisita come parte stessa della tradizione occidentale.

13) Molti giovani clinici hanno difficoltà a lavorare con continuità...ma come si dice, noi siamo indietro di dieci anni rispetto all'America. Dobbiamo quindi sperare che lo psicologo diventi una moda, un motivo di vanto, per cui fa chic andare dallo psicologo?

Per quanto mi riguarda e riguarda i mie collaboratori ed allievi, non ci sembra di essere assolutamente 10 anni indietro rispetto all'america, anzi, considerato come già dichiarato, oltre 25 anni fa siamo andati in America ad imparare, negli ultimi 10 anni ci andiamo ad insegnare. Questo semplicemente per dichiarare che non è la "moda dello psicologo" che da e darà lavoro ai giovani clinici, poiché i pazienti che vengono per moda per stessa moda presto se ne vanno, ciò che fa la differenza sono i risultati effettivi che chi opera nel campo riesce ad offrire ai propri pazienti. Pertanto se gli psicologi clinici e gli psicoterapeuti, continuano in prevalenza a utilizzare modelli di intervento a lungo termine e con livelli di efficacia piuttosto bassi, è evidente che non potranno essere così richiesti. Se, al contrario, questi lavorano utilizzando modelli di intervento realmente efficaci ed efficienti, di solito, nell'arco di 2 o 3 anni giungono a costruirsi una solida immagine professionale e una remunerativa quanto soddisfacente professionalità. La prova di ciò è rappresentata dai 387 allievi formati presso la nostra [Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Breve Strategica](#) dal 1989 ad oggi, dei quali nessuno risulta essere disoccupato e scarsamente richiesto, anzi la maggioranza di loro dichiara grande soddisfazione professionale e una notevole mole di continue richieste di interventi. Con questo ci tengo a sottolineare che lo psicologo deve uscire da una vittimistica posizione di chi incolpa la società, la moda etc, del suo fallimento, di nuovo l'imperativo costruttiva "*ognuno costruisce quello che poi subisce*".



## Rubrica: **COSA NE PENSATE VOI ?**

### **Attacchi di panico guariti in un giorno con la terapia strategica breve evoluta online. Velocità del percorso di guarigione, quasi da Guinness dei primati**

Presentazione di un caso risolto in pochissimo tempo: chi soffre di attacchi di panico si rivolge a molti specialisti e viene curato magari per anni senza soluzione immediata. A proposito di salute quindi è il caso di segnalare ed evidenziare che anche gli attacchi di panico possono evolvere positivamente e guarire con la terapia strategica breve online gratuita, come di seguito descritto.

Un lettore ha scritto una prima email chiedendo aiuto per gli attacchi di panico, la risposta-consulenza è mirata a far prendere coscienza del problema: prima fase misurazione di base, **documentazione** e descrizione; cominciare a osservare per capire **segnando** in un blocnotes tutti sintomi dei malesseri, cosa succede prima, durante e dopo". Il monitoraggio aiuta il cambiamento, che in questo caso, come descritto dallo stesso lettore, è avvenuto in modo sorprendente. Risolutiva la scoperta fatta dal protagonista rileggendo la propria e-mail, notevole sproporzione tra causa e conseguenze: **"le cose più banali** come stare in coda in auto, essere in mezzo alla gente, stare seduto al ristorante mi provocano un blocco allo stomaco e ho pensato subito, **ma se sono banali** (e l'ho scritto io) di che mi **preoccupo?"**

In questo modo Lorenzo, scoprendo da solo il meccanismo che scatenava la paura e l'attacco di panico ha cominciato a controllare gli eventi premonitori, come tachicardia e pensieri negativi ed è pronto per un percorso di guarigione: come trovare la combinazione vincente, la chiave per uscire dal labirinto delle paure.

Nella corrispondenza merita attenzione il successo della consulenza evoluta in terapia, in una sola mossa l'orientamento al problema e la ristrutturazione cognitiva fanno sparire le paure. Si tratta della "riscoperta del potere di autocontrollo" come nei casi tricotillomania già pubblicati sul sito Psicologiasalute, casi altrettanto difficili che si sono risolti anche in due giorni <http://www.psicologiasalute.it/html/lettere.html>

Cinque anni di esperienza di psicoterapia online hanno confermato che le regole del dialogo strategico sono efficaci anche con la comunicazione scritta del terapeuta virtuale che sopperisce alla presenza fisica con una regia mirata e fidando sulle doti autonome dei pazienti.

Ogni nuovo traguardo sembra irraggiungibile, finché non ci sei vicino con abilità e strumenti adeguati dice Giorgio Nardone, l'inventore della terapia strategica :la terapia strategica breve online ha avuto successo dove non erano riuscite le cure mediche e i sedativi xanax per cinque mesi.

Parole chiave: salute, paura, sequenza logica – malessere- apprendimento del segnale- meccanismi di difesa – tentate soluzioni - terapia strategica - cura e guarigione - combinazione vincente.

[www.psicologiasalute.it](http://www.psicologiasalute.it) è un progetto con la finalità di mettere a disposizione dei navigatori una serie di strumenti rigorosamente sperimentali, per una migliore conoscenza di se stessi. Internet offre la possibilità di coinvolgere, orientare e sensibilizzare alla prevenzione e promozione della salute un pubblico potenzialmente molto ampio, attraverso programmi e metodologie che restituiscano all'individuo - per quanto di sua competenza - **la prerogativa** della gestione e della cura della propria **salute psicofisica**.

#### **Innovazione, conoscenza e cambiamento**

Si parla poco di psicoterapia online, con la nostra esperienza e sperimentazione gratuita di cinque anni, sarebbe di grande aiuto per i lettori sapere che molti casi si sono risolti e come, con quale percorso formativo.

C'è scarsa conoscenza da parte dell'utente, ma anche una resistenza al cambiamento a tutti i livelli, se perfino l'Ordine degli psicologi è contrario. Possiamo dire che ora la psicoterapia online è cresciuta, è la cura del futuro per brevità e costi e può a buon diritto far parte delle "scienze mediche e tecnologiche".

Ha ragione Giorgio Nardone : "le parole sono magiche", quelle che guariscono, naturalmente.

È comunque il **paziente** che, dotato di sempre nuovi strumenti d'indagine, lavora su e con se stesso per diventare protagonista del proprio **benessere**. Solo chi lo vive personalmente infatti può verificare continuamente a livello psicologico i vari passaggi e l'evoluzione del problema, inquadrato in un contesto sempre più chiaro e definito

Prima email il lettore Lorenzo aveva scritto:

salve, sono un ragazzo di 32 anni,

a inizio anno mi e' accaduto di svenire mentre ero in attesa che visitassero la mia ragazza al pronto soccorso. Da quella volta ho cominciato a soffrire di attacchi di panico e dolori allo stomaco che ho tuttora, ho sempre un senso di pesantezza allo sterno e mancanza di respiro, la notte mi capita di svegliarmi di colpo col battito accelerato e senso di soffocamento. Le cose piu' banali come stare in coda in auto, essere in mezzo alla gente, stare seduto al ristorante mi provocano un blocco allo stomaco che mi ricorda la sensazione che mi fece svenire a inizio anno e mi provoca paura che riaccada. Mi sono state prescritte delle gocce di xanax prima di andare a letto, ma vivo sempre con l'angoscia ogni situazione che fino allo scorso anno affrontavo serenamente. Come posso risolvere il problema? ho letto articoli sull'ipnosi regressiva, e' una cosa valida? sarei grato se potessi avere un valido consiglio.

distinti saluti, Lorenzo

#### **La risposta - consulenza**

caro Lorenzo

grazie per esserti rivolto a noi, volentieri cercheremo di aiutarti a risolvere, cominciando dalla **documentazione**, prova a leggere sul sito la recensione e poi il libro di Giorgio Nardone "il dialogo strategico". Pensare all'ipnosi

regressiva sembra una soluzione dall'esterno, mentre il problema è interno, riguarda i pensieri, le paure che innescano meccanismi di difesa a livello fisiologico e biochimico. Tutto quello che ti succede è reale, ma provocato inconsapevolmente, perchè non appena ti balena in mente il pensiero che potresti star male, ecco le manifestazioni del malessere o malesseri che accusi.

Sembra difficile accettare che bisogna preoccuparsi **dopo** che le cose succedono e che se ci si preoccupa di star male ciò avviene puntualmente, quasi una profezia autoavverantesi. Dopo la documentazione è basilare l'**osservazione** per poter controllare quel che succede a tutti i livelli, si chiama **ristrutturazione** cognitiva. Prova a **segnare** in un blocnotes tutte le fasi dei malesseri, cosa succede prima, durante e dopo e forse scoprirai da solo l'arcano. Dagli attacchi di panico si guarisce se si trova la **chiave giusta**, è come una combinazione segreta, che però devi scoprire, come ha scientificamente dimostrato Giorgio Nardone e anche la nostra terapia online.

Documentati sul sito anche sul "senso di autoefficacia" di Bandura; provaci e fammi sapere, sempre disponibile a seguirvi e aiutarti a risolvere. Psicologicamente

*Emanuele Passanante*

**Il risultato** ad appena un giorno di distanza

gentile dottore Passanante,

intanto vorrei ringraziarla perchè delle tante email che ho inviato durante la mia ricerca nel web lei e' l'unico ad aver risposto. Mi sono attivato per la ricerca del libro "il dialogo strategico" da lei consigliatomi, leggendo la recensione mi sono già accorto di un controsenso presente nella mia prima email dove dico : **le cose piu' banali** come stare in coda in auto, essere in mezzo alla gente, stare seduto al ristorante mi provocano un blocco allo stomaco e ho pensato subito, **ma se sono cose banali** (e l'ho scritto io) di che mi preoccupo? sono proprio scemo allora..

ho anche cominciato ad annotare le fasi (prima, durante e dopo) dei miei attacchi e sono già balzato ad una prima conclusione : quando sono occupato o distratto da qualcosa mi sento già meglio anche se spesso il mio pensiero cerca di intromettersi per mettersi in primo piano. Questo l'ho scoperto stamane : mentre guidavo con la radio accesa ero abbastanza tranquillo (anche se sempre pensieroso), quando mi sono dovuto fermare al passaggio a livello ed ho spento motore e radio ho cominciato a sentire il solito senso di affanno con paura di mancamento. Ho scoperto già alcune cose in una mattinata, questo non ha risolto il problema ma e' già un fatto positivo visto che in 5 mesi non ero ancora riuscito a capirci niente.

Volevo infine dirle che leggere le lettere delle altre persone mi ha confortato parecchio, perchè quando ho un problema ho la tendenza a pensare di essere l'unico ad averlo. Quindi se vuole e lo ritiene utile per qualcun altro può pubblicare i nostri scambi di email.

La saluto e spero di risentirla presto e di poterle dare notizie di miglioramenti.

Lorenzo

#### **La conferma della validità delle strategie in quest'ultima email**

buongiorno dottore, ho letto la bozza dell'articolo e mi trovo d'accordo anche se definirmi da guinness sopravvaluta i miei meriti, no?

comunque ieri tornando dal week end mi sono trovato in mezzo ad un ingorgo automobilistico non da poco, con rallentamento anche in galleria. Appena mi sono accorto del traffico in cui andavo ad immertermi ho subito cominciato ad agitarmi, poi ho pensato a ciò di cui abbiamo parlato e alla banalità del "problema" che stavo affrontando e l'ansia e' scemata rapidamente. Ho cominciato a parlarne con la mia ragazza (seduta con me in auto) in maniera scherzosa e questo ha contribuito a trasformare il "problema" in una stupidaggine. Insomma ho cercato di comportarmi come quando queste cose erano avvenimenti normali e ci sono riuscito a parte la parentesi di ansia iniziale. Stamattina sono andato a votare e anche qui inizialmente ho avuto un momento di agitazione all'idea di trovarmi da solo in mezzo alla gente : "e se mi sento male?"poi ho pensato a tutte le altre volte che l'ho fatto e così anche questa e' andata bene allo stesso modo. Forse per me la "combinazione" risolutiva e' il collegamento alle normali situazioni passate che in qualche modo era stato oscurato dalla paura dello svenimento di inizio anno. Insomma mi sento sulla buona strada e sono anche piu' allegro del solito, la ringrazio ancora e mi farò risentire. Saluti Lorenzo

La conclusione scientifica con le parole di Nardone: un'analisi che derivi da strategie di cambiamento applicate con successo conduce a una vera e propria conoscenza operativa. La quale permette di avere di un fenomeno patologico non solo una descrizione ma gli strumenti e le capacità per cambiarlo. Si conosce un problema mediante la sua soluzione e la conoscenza così acquisita. Permette poi di perfezionare le strategie d'intervento, come affermava Thomas Fuller, "tutto è complicato prima di essere semplice". Anche il problema più complicato può avere la sua "semplice", apparentemente, soluzione.

#### [Emanuele Passanante](#)

psicologo, psicoterapeuta, ipnologo

Responsabile Sitab Piemonte e Val D'Aosta

(Società italiana di tabaccologia)

Membro Consulta Nazionale sul Tabagismo

Membro affiliato al Network Europeo di Terapia

Breve Strategica e Sistemica

Direttore scientifico di PsicologiaSalute.it

Testata giornalistica registrata

Tribunale di Torino n. 5485 - 16 marzo 2001

<http://www.psicologiasalute.it>

<http://www.psicologiasalute.com>

<http://www.psicologiasalute.info>

**Il 16 Settembre e il 14 ottobre 2006 saranno "Open Day"  
alla Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Breve Strategica C.T.S di  
Arezzo che apre le proprie porte ai laureandi e ai neo laureati interessati.**

Il 16 Settembre e il 14 ottobre 2006 la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Breve Strategica C.T.S aprirà le porte a chi vorrà vivere da terapeuta strategico per un giorno e osservare uno dei "grandi maestri" all'opera.

Questa è un'opportunità che ci piace offrire ai giovani psicologi per vedere dal vivo quello che hanno precedentemente solo letto nei libri, dando un'occasione in più per scegliere in maniera consapevole il futuro percorso di specializzazione

Avrete l'opportunità di incontrare gli allievi in corso nella loro quotidianità; potrete assistere ad una lezione, confrontarvi con il Direttore, prof. Giorgio Nardone e i docenti.

Inoltre la Direzione Organizzativa sarà a vostra disposizione per illustrarvi i servizi e le attività che accompagnano ed integrano il percorso accademico.

**Desideriamo informarti che il numero di posti è limitato.**

Per consentirci di accogliere tutte le richieste, ti preghiamo di confermare la partecipazione compilando il modulo di **registrazione on-line** sul sito <http://www.psicoterapiabrevestrategica.it/openday.asp>

## **Programma giornate di Open Day**

### **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA BREVE STRATEGICA**

- ore 11.00 saluti e visita all'interno dell'Istituto

presentazione dei servizi e delle attività che accompagnano ed integrano il percorso accademico da parte della Direzione Organizzativa che sarà a vostra disposizione per rispondere a tutte le domande.

- ore 12.00 inizio visione in diretta di casi in trattamento psicoterapico direttamente con il prof. Nardone; durante la visione un docente/tutor darà puntuali spiegazioni e risponderà alle domande
- ore 14.00 (circa) incontro e breve presentazione programma didattico con il prof. Nardone
- ore 14.30 coffe break
- ore 15.00 visione in diretta di casi in trattamento psicoterapico direttamente con il prof. Nardone e allievi di specializzazione in coterapia
- ore 17.00 fine visione casistica e apertura discussione sui casi con docenti e tutor
- ore 18.30 fine lavori



**PADOVA 7\8 OTTOBRE**

Seminario di formazione clinica

**DEPRESSIONE**  
*Modelli di Terapia Breve*

Tre voci a confronto

***Prof. CAMILLO LORIEDO***  
***Prof. GIORGIO NARDONE***  
***Prof. JEFFREY ZEIG***

*presso*

SHERATON PADOVA & CONFERENCE CENTER

CORSO ARGENTINA, 5 PADOVA

per visionare il programma dell'evento: <http://www.centroditerapastrategica.org/ita/congressi.html>

**N.B.** Gli studenti universitari e gli allievi C.T.S. di Master clinici o Master aziendali hanno la possibilità di partecipare a questi eventi con una **riduzione del 50%** della quota individuale

**Per iscrizioni e informazioni: [info@changestrategies.it](mailto:info@changestrategies.it)**

**INIZIO CORSI OTTOBRE 2006**

**CENTRO DI TERAPIA STRATEGICA**

*Istituto di Ricerca, Training e Attività Clinica*

*Arezzo, Italia*

**MENTAL RESEARCH INSTITUTE**

*Palo Alto, CA*

*Diretto dal Prof. Giorgio Nardone*

**PRESENTA**

**MASTER  
in  
Terapia Breve Strategica**

---

**Sedi: BOLOGNA, CAGLIARI, MILANO, ROMA, TORINO, NAPOLI**

*Inizio corsi: OTTOBRE 2006*

**Aperto a: Psicologi, Psicoterapeuti, Medici, Psichiatri, Laureati discipline psicologiche**

*Accreditamento ECM richiesto*

---

**PER INFORMAZIONI ED ADESIONI RIVOLGERSI A:**

**CENTRO DI TERAPIA STRATEGICA**

Piazza S. Agostino, 11 - 52100 - Arezzo - Tel. 0575 350240 - Fax. 0575 350277

**E. mail [info@problemsolvingstrategico.it](mailto:info@problemsolvingstrategico.it)**

**PER MAGGIORI DETTAGLI**

**<http://www.centroditerapiastrategica.org/ita/master.html>**

---

CENTRO DI TERAPIA STRATEGICA - Piazza S. Agostino 11 - 52100 - Arezzo - Italia

[www.centroditerapiastrategica.org](http://www.centroditerapiastrategica.org)

[www.problemsolvingstrategico.it](http://www.problemsolvingstrategico.it)

[www.giorgionardone.it](http://www.giorgionardone.it)

[www.psicoterapiabrevestrategica.it](http://www.psicoterapiabrevestrategica.it)

[www.bsst.org](http://www.bsst.org)

---

**INIZIO CORSI SETTEMBRE-OTTOBRE 2006**

**CENTRO DI TERAPIA STRATEGICA**

*Istituto di Ricerca, Training e attività Clinica*

**SCUOLA DI COMUNICAZIONE E PROBLEM SOLVING STRATEGICO  
AREZZO - MILANO**

Presentano:

---

**II° Corso Intensivo in  
Counseling Breve Strategico**

**IL COUNSELING STRATEGICO IN AZIONE**

**Tecniche evolute di comunicazione strategica  
per il cambiamento applicata al Counseling**

**Inizio Corsi:  
SETTEMBRE/OTTOBRE 2006  
Firenze - Milano – Roma**

---

**APERTO A:**

**PSICOLOGI, COUNSELOR, MEDIATORI, ASSISTENTI SOCIALI,  
PROFESSIONISTI IMPEGNATI NEI CONTESTI SOCIO-SANITARI, EDUCATIVI ED AZIENDALI**

**DIREZIONE E SUPERVISIONE SCIENTIFICA: Prof. Giorgio Nardone**

**DOCENTI/FORMATORI: Psicoterapeuti e Consulenti ufficiali del Centro di Terapia Strategica di Arezzo**

**PER INFORMAZIONI E ADESIONI RIVOLGERSI**

Responsabile organizzativa: **Dott.ssa Francesca Fabbri** Cell. **328 4130019**

E. mail **counselingstrategico@email.it**

**CENTRO DI TERAPIA STRATEGICA**

Piazza S. Agostino, 11 - 52100 – Arezzo - Tel. 0575 350240 - Fax. 0575 350277

E. mail **info@problemsolvingstrategico.it**

Per approfondimenti: <http://www.centroditerapiastrategica.org/ita/master.html>



## Scuola di Comunicazione e Problem Solving Strategico (Arezzo)

### CALENDARIO LEZIONI MASTER I° LIVELLO: 4° CORSO SETTEMBRE 2006:

**1ª giornata 16 settembre 2006**

*Introduzione al modello strategico applicato ai contesti organizzativi*

**2ª giornata 17 settembre 2006**

*Introduzione all'utilizzo della comunicazione strategica come veicolo di cambiamento.*

**3ª giornata - 14 ottobre 2006**

*Le tecniche di problem solving strategico per definire e chiarire gli obiettivi da raggiungere*

**4ª giornata - 15 ottobre 2006**

*Tecniche di comunicazione persuasoria*

**5ª giornata - 11 novembre 2006**

*Tecniche di comunicazione persuasoria: le armi e le leve della persuasione e l'utilizzo della resistenza*

**6ª giornata 12 novembre 2006**

*Le tecniche di problem solving strategico applicate al contesto aziendale.*

**7ª giornata 2 dicembre 2006**

*Comunicazione e problem solving strategico in ambito organizzativo.*

**8ª giornata 3 dicembre 2006**

*Tecniche evolute di comunicazione e problem solving strategico*

ORARIO LEZIONI : **10.00 – 17.30**

**SEDE:** gli incontri si svolgeranno presso il Centro di Terapia Strategica, Piazza S. Agostino, 11- Arezzo

---

#### RIFERIMENTI UTILI AI QUALI POTRETE RIVOLGERVI

- Nel caso di vostre necessità di qualsiasi genere potrete rivolgervi (Segreteria C.T.S. Arezzo):  
via e mail: [info@problemsolvingstrategico.it](mailto:info@problemsolvingstrategico.it) per telefono dalle ore 15.00- alle 19.30 al numero del Centro +39. 0575. 350 240
- Nel caso di modifiche ai vostri dati fiscali per la fatturazione dovrete inviare i messaggi direttamente a Fabio Gregori (Responsabile Amministrazione C.T.S. Arezzo) via e.mail:  
[amministrazione@centroditerapiastrategica.org](mailto:amministrazione@centroditerapiastrategica.org) via Fax. +39.0575. 350 277 oppure chiamandolo al 348.6901774 dalle ore 9.00 alle 13.00
- **M.Cristina Nardone**, per suggerimenti organizzative e didattiche, sul trattamento ricevuto da parte dei nostri docenti e responsabili, da inviarci quando lo riterrete opportuno via e.mail:  
[cristina@problemsolvingstrategico.it](mailto:cristina@problemsolvingstrategico.it) o via fax +39.0575. 350 277, aiutandoci con le vostre indicazioni a mantenere costante e migliorare la qualità dei nostri Corsi.

## **ANNUNCIO PROGETTO RICERCA SPERIMENTALE SULLA EFFICACIA DELLA TERAPIA BREVE STRATEGICA IN TELEVISIONE**

A seguito di un accordo tra la società di produzione Magnolia ed il Centro di Terapia Strategica, si selezionano volontari per un programma televisivo sulle terapie per le più importanti patologie psicologiche (panico, fobie, ossessioni, disordini alimentari, depressione, disturbi sessuali, difficoltà interpersonali, di coppia e familiari, ecc.).

L'obiettivo di questo progetto è la realizzazione di una dimostrazione scientifica relativa al come anche le più importanti ed invalidanti patologie possano essere risolte concretamente attraverso una tecnologia psicologica avanzata, frutto della ricerca empirica di oltre 20 anni, che possa produrre effetti apparentemente magici.

I 20 soggetti selezionati verranno trattati riguardo ai loro problemi presentati direttamente e gratuitamente dal Prof. Giorgio Nardone presso il Centro di Terapia Strategica di Arezzo.

Proprio per mostrare in maniera concreta e scientifica i processi di cambiamento terapeutico, il progetto prevede la documentazione filmata delle sedute di psicoterapia così come filmati della vita reale della persona al di fuori degli incontri con il terapeuta.

Tutto ciò che verrà mandato in onda verrà concordato con il soggetto interessato e direttamente supervisionato dal Prof. Giorgio Nardone.

Allo scopo di rendere il programma televisivo non solo una fiction ma un documento reale e frutto di un procedimento rigorosamente scientifico è previsto lo studio del trattamento di 20 casi.

Altri venti candidati rimarranno in attesa della loro terapia sino alla fine di quelle precedenti in qualità di gruppo di controllo sperimentale sulla reale efficacia delle terapie effettuate, dopo di che saranno a loro volta trattati gratuitamente.

Poichè riteniamo importante usare la televisione anche a scopi socialmente utili, l'idea è che il programma sia trasmesso da un canale che ne possa garantire la più ampia diffusione.

**Tutti i soggetti interessati a partecipare al progetto devono inviare una scheda personale con tutti i loro dati ed una descrizione sintetica del problema.**

**Tale materiale dovrà essere inviato tramite e-mail all'indirizzo [gnardone@giorgionardone.it](mailto:gnardone@giorgionardone.it).**

**I SOGGETTI SELEZIONATI VERRANNO POI CONVOCATI, PREVIO DIRETTO CONTATTO, PRESSO IL CENTRO DI TERAPIA STRATEGICA DI AREZZO OVE VERRÀ REALIZZATO IL PROGETTO.**

# Bateson - Palo Alto - La Double Contrainte, 50 ans après

Madame, Monsieur,

**Les samedi 18 et dimanche 19 novembre 2006,**

L'Institut Gregory Bateson organise un congrès pour commémorer les 50 ans de l'émergence des thérapies familiales et systémiques suite à la parution de l'article de Gregory Bateson sur la Double Contrainte.

**Pour notre plus grand bonheur, Mary Catherine Bateson a accepté d'être des nôtres!**

Nous avons l'immense plaisir de pouvoir organiser cet événement dans le superbe grand amphithéâtre de l'Université de la Sorbonne à Paris !

## LES ORATEURS

**Mary Catherine Bateson, Wendel Ray, Mony Elkaïm, Giorgio Nardone, Bradford Keeney, Yves Winkin, François Roustang, Dezsoe Birkas, Irène Bouaziz, Véronique Servais, Molly Govener, Claude Duterme, Jean-Jacques Wittezaele et Teresa Garcia.**

Projection du film « Family Life » de Ken Loach qui, nous espérons, sera des nôtres.

## THEMES DU CONGRES

### **Bateson - Palo Alto - La Double Contrainte, 50 ans après**

« Palo Alto 1956. Bateson et son équipe lancent un pavé dans la mare de la psychiatrie, bousculent les modes de pensée traditionnels et jettent les bases de la psychologie moderne.

Dans un retentissant article intitulé « Vers une théorie de la Schizophrénie », ils proposent une vision interactionnelle de la « maladie mentale » qui ouvre la voie à la thérapie familiale et systémique. Ce sont les fondements mêmes de notre conception de l'homme qui sont ébranlés puis reconstruits sur les concepts issus de la cybernétique et de la théorie des systèmes : information, contrôle, feed-back, niveaux logiques, paradoxes.

Une nouvelle approche de l'homme voyait le jour. Qu'est-elle devenue 50 ans plus tard ?

Bilan sans doute en demi-teinte : à cette révolution (plutôt qu'évolution, la résistance des milieux psychiatriques a été à la mesure des changements proposés par Bateson. La notion de « relation » reste aussi « vide » et abstraite aux yeux de la plupart des « pys » qu'à l'époque où Bateson l'introduisit dans les sciences humaines.

Par contre, indissociablement liées à l'école de Palo Alto, les notions de « paradoxe » et de « double contrainte » ont largement dépassé le domaine d'application des psychothérapies.

Qu'en est-il aujourd'hui du paradigme systémique ? Les apports constructivistes renvoient-ils la « double contrainte » aux oubliettes ? Ou, au contraire, le potentiel de cette idée fondatrice ne commence-t-il qu'à se déployer dans notre culture occidentale ?

C'est à toutes ces questions que ce colloque cherche à répondre, 50 ans après. »

## PROGRAMME

### Premier jour

#### Les origines de la théorie de la « Double Contrainte »

- o Introduction par Jean-Jacques Wittezaele : "La double contrainte un concept fondateur"
- o Wendel Ray et Molly Govener : " Gregory Bateson, Milton Erickson, Don D. Jackson... La naissance et la concrétisation d'une idée. Documents rares et témoignages d'époque. "
- o Yves Winkin : "La réception de la notion de Double Contrainte en France"
- o Bradford Keeney : " Application du concept dans d'autres contextes culturels "
- o Véronique Servais : " Ethologie et Double Contrainte "
- o Claude Duterme : " Entreprise et Double Contrainte "
- o Mary Catherine Bateson : " La Double Contrainte dans les communications internationales "
- o Table Ronde
- o Projection du film de Ken Loach, " Family Life " et commentaires

### Deuxième jour

#### Les applications thérapeutiques de la double contrainte

- o Mony Elkaïm : " La Double Contrainte dans les thérapies de couple "
- o François Roustang : "La Double Contrainte est-elle exportable?"
- o Teresa Garcia : "Dyades et triades infernales : la contrainte au quotidien et ses remèdes"
- o Deszoe Birkas : " La Double Contrainte de la peau et de l'esprit : la thérapie brève systémique pour résoudre l'eczéma atopique "
- o Irène Bouaziz : " Vers une écologie de la Double Contrainte thérapeutique "
- o Giorgio Nardone : " L'utilisation des Doubles Contraintes thérapeutiques en thérapie stratégique "
- o Jean-Jacques Wittezaele : " Et après? "

(NB : une traduction vers le français des exposés en anglais et en italien sera assurée)

### DATES

18-19/11/2006

### HORAIRES

Le samedi de 9 heures à 21 heures. **A préciser**

Le dimanche de 9 heures à 18 heures. **A préciser**

### LIEU

Grand Amphithéâtre de la Sorbonne. Rue des Ecoles, 47 - 75230 Paris Cedex 5 - France

**accès**

### PRIX

**Attention, Attention!**

Nous sommes désolés mais nous venons d'apprendre que la TVA est applicable aux conférences organisées en France.

**Pour les participants belges assujettis à la TVA qui désirent être remboursés, vous pouvez vous adresser à la:**

Direction des résidents à l'étranger et des services généraux-Remboursement TVA  
Rue d'Uzès, 9  
F-75084 Paris  
tél: 0033 (0)1 44 82 25 40 ou 0033 (0)1 44 82 25 41  
email: sr-tva@dresg.net  
site web: www.dresg.net

### **Voici donc les prix TTC :**

#### TARIF POUR DEUX JOURS

- 280 €+ 54,88 €= **334 €**

pour les étudiants (et anciens) de l'IGB, du Centro di Terapia Strategica d'Arezzo, les membre du EWBSST, les membres de l'Association Paradoxes ainsi que les étudiants de l'Ecole du Paradoxe.

#### **Pour les autres**

- 330 €+ 64,68 €= **394 €** si paiement pour le 18 octobre 2006.

- 350 €+ 68,60 €= **418 €** si paiement entre le 18 octobre et le 17 novembre 2006.

#### TARIF POUR UN JOUR

- 180 €+ 35 €= **215 €**

pour les étudiants (et anciens) de l'IGB, du Centro di Terapia Strategica d'Arezzo, les membre du EWBSST, les membres de l'Association Paradoxes ainsi que les étudiants de l'Ecole du Paradoxe.

#### **Pour les autres**

- 200 €+ 39 €= **239 €** si paiement pour le 18 octobre 2006.

- 220 €+ 43 €= **263 €** si paiement entre le 18 octobre et le 17 novembre 2006.

### **INSCRIPTION**

#### **Bulletin d'inscription**

Les inscriptions sont fermes après versement de la somme totale. Merci d'utiliser uniquement les comptes bancaires mentionnés sur le bulletin d'inscription.

Si vous souhaitez néanmoins vous pré-inscrire (inscription provisoire), merci d'envoyer un mail avec vos coordonnées à [congres@igb-mri.com](mailto:congres@igb-mri.com).

### **LOGEMENT**

Nous avons un accord avec la firme '**Euromeetings**' qui, de manière gratuite, propose ses services de réservation d'hôtel à des prix avantageux: [www.fr.euromeetings.com/bateson](http://www.fr.euromeetings.com/bateson)

Call Center disponible de 9h à 18h du lundi au vendredi au 0033 (0)1 74 71 49 69

Si vous pouvez proposer un hébergement aux participants, nous pouvons indiquer vos coordonnées dans cette rubrique 'Logement'.

**Centre International de Séjour de Paris**, chambres à 18,50 €

#### **ViaMichelin**

### **TRANSPORT**

#### **co-voiturage**

Si vous pouvez proposer votre véhicule aux participants, nous pouvons indiquer vos coordonnées dans cette rubrique

**méto**

Stations Saint Michel et Cluny-la Sorbonne

**guide-plan****train**

Nous sommes en négociation avec la SNCB et la SNCF afin que vous puissiez bénéficier de réductions sur le prix des billets de train. A ce jour, nous avons des informations concrètes de la SNCB.

Pour ceux d'entre vous qui le désirent, vous pouvez nous faire parvenir pour le 10 août au plus tard : votre nom, la gare de départ, vos dates de départ et de retour ainsi que l'heure du train. Nous demanderons à la SNCB de nous faire une offre de prix suivant le nombre de personnes qui seront inscrites à cette date.

Toutefois, nous savons qu'il faut un groupe de minimum 10 personnes dans le même train pour pouvoir bénéficier de ce type de réduction.

**sncb - sncf**

**thalys**

**car**

**eurolines France - eurolines Belgique**

**LIENS**

**La Sorbonne**

**Office du Tourisme de Paris**

**CONTACT**

**[congres@igb-mri.com](mailto:congres@igb-mri.com)**

**N'hésitez pas à consulter régulièrement notre site pour plus d'informations sur ce congrès. Il est remis à jour régulièrement. Si vous le souhaitez, vous pouvez nous aider en faisant circuler ces informations.**

Au plaisir de vous revoir !

L'équipe de l'Institut Gregory Bateson

[www.bsst.org](http://www.bsst.org)